



Ministero per i Beni e le
Attività Culturali

DIREZIONE GENERALE MUSEI
COMPLESSO MUSEALE PALAZZO DUCALE DI MANTOVA

Prot. 2621
cl. 31.07.07 - 7.1
del 01 luglio 2019

CIG: 7913411158

PROCEDURA NEGOZIATA EX ART. 36 COMMA 2 LETT. B D.LGS. N. 50/2016 PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI TRASPORTO "DA CHIODO A CHIODO" DI OPERE D'ARTE, COMPENSIVI DI IMBALLAGGIO, DISIMBALLAGGIO, ASSICURAZIONE, CUSTODIA, MOVIMENTAZIONE, ASSISTENZA AGLI ACCOMPAGNATORI, ALLESTIMENTO E DISALLESTIMENTO PER LA MOSTRA "CON NUOVA E STRAVAGANTE MANIERA. GIULIO ROMANO A MANTOVA", CHE AVRÀ LUOGO IN MANTOVA, PRESSO IL COMPLESSO MUSEALE DI PALAZZO DUCALE, DAL 6 OTTOBRE 2019 AL 6 GENNAIO 2020.

RISPOSTE AI QUESITI PERVENUTI

Con riferimento a quanto previsto dalla lettera "invito alla procedura negoziata" - "Chiarimenti" - si pubblicano le risposte ai quesiti pervenuti.

Quesito n° 7

Per quanto riguarda le dichiarazioni da rilasciare tramite l'allegato A.2, è possibile che dichiarare un Procuratore per tutti i soggetti interessati?

Risposta: NO. Il possesso dei requisiti di cui all'art. 80 del D.lgs 50/2016 e s.m.i. deve essere dichiarato dal legale rappresentante dell'impresa concorrente con riferimento a tutti i soggetti indicati al comma 3 dell'art. 80, indicando i dati identificativi degli stessi oppure la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta. Si riporta al riguardo l'art. 80, comma 3 del D. lgs. 50/2016: *"L'esclusione di cui ai commi 1 e 2 va disposta se la sentenza o il decreto ovvero la misura interdittiva sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; di un socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali, dei membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci in caso di società con un numero di soci pari o inferiore a quattro, se si tratta di altro tipo di società o consorzio"*.

L'Autorità Nazionale Anticorruzione, con il Comunicato del Presidente del 08/11/2017 ha chiarito che "gli institori e i procuratori generali, ... non sono membri del consiglio di amministrazione, ma ausiliari dell'imprenditore cui sono conferiti particolari poteri: l'institore è preposto dall'imprenditore all'esercizio dell'impresa (art. 2203 c.c.); il procuratore, in base ad un rapporto

continuativo. ha il potere di compiere per l'imprenditore gli atti pertinenti all'esercizio dell'impresa, pur non essendo preposto ad esso (art. 2209 c.c.). Tuttavia, la relazione illustrativa al correttivo (n. 56 del del 19/04/2017) è d'ausilio nell'interpretazione della norma, affermando che l'intervento «*chiarisce che l'esclusione è disposta qualora la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita non solo la legale rappresentanza ma anche nei confronti degli institori e procuratori generali*». La collocazione degli institori e dei procuratori generali in un ambito diverso dai «*soggetti muniti di poteri di rappresentanza*» comporta la necessità di identificare soggetti diversi e ulteriori rispetto ai primi da collocare nella specifica categoria...»

Si invita pertanto gli OO.EE. - nell'ambito della compilazione della dichiarazione - ad attenersi scrupolosamente a quanto contenuto nelle "AVVERTENZE" dell'allegato A2 della lettera "invito a procedura negoziata".

Il RUP

Dott. Stefano L'Occaso

